



Comunità Psichiatrica
Alta Protezione “ARGO”
Carta Dei Servizi 2022



Sommario

1	CHE COS'E' ?	3
2	A CHI SI RIVOLGE?	4
3	COSA OFFRE ?	4
3.1	Fondamento	4
3.2	Finalità.....	5
3.3	Obiettivi Generali.....	5
3.4	Progetto Terapeutico Riabilitativo.....	5
3.5	Organizzazione.....	6
3.6	Professionalità coinvolte	6
3.7	Giornata tipo degli utenti.....	8
3.8	Servizi garantiti.....	9
4	STANDARD DI QUALITA'	11
4.1	Relativi al servizio.....	11
4.2	Relativi all'utente	12
5	COME ACCEDERE.....	13
5.1	L'inserimento	13
5.2	Il regolamento interno	14
5.3	La sospensione del servizio	14
5.4	Le dimissioni	14
6	CONTATTACI	15
7	DOVE SIAMO	16
8	ALLEGATI.....	16
8.1	Offerta economica	16



1 CHE COS'E' ?

La comunità “Argo” è un servizio residenziale della Cooperativa Itaca per persone con problematiche psichiatriche.

“Argo” nasce nell’ottobre 1999 sulla base della volontà della Cooperativa Sociale ITACA di aderire al Progetto “FUORI I MATTI” promosso dal Consorzio Gino Mattarelli (CGM) finalizzato alla realizzazione sul territorio nazionale di una rete di strutture residenziali e diurne alternative agli Ospedali Psichiatrici.

“Argo” occupa l’intera ala di una grande cascina a Romano di Lombardia completamente ristrutturata ed inaugurata nel 2002. La struttura è di proprietà della Cooperativa. Al piano terreno è presente la zona giorno (sala da pranzo, soggiorno, sala fumatori, infermeria, locali di servizio), al primo piano la zona notte con stanze singole e doppie dotate di servizi igienici, al secondo piano spazi polivalenti a disposizione per lo svolgimento di specifiche attività individuali e di gruppo. La comunità dispone di un ampio giardino attrezzato con panchine, tavoli, gazebo.

“Argo” è stata accreditata come “Comunità Protetta ad Alta protezione” per 14 posti presso la Regione Lombardia come da D.G.R. del 13.10.2003 n° VII/14562 con la conseguente iscrizione all’Albo Regionale delle Strutture Accreditate al n° 673. Il principale committente è l’Azienda Sanitaria Locale di Bergamo con la quale è stato stipulato apposito contratto post-accreditamento.

“Argo” trova il principale riferimento normativo nella D.G.R. del 28.02.2007 n. 8/4221, che ha provveduto al riordino della residenzialità psichiatrica e alla definizione della nuova tipologia di offerta “Comunità Protetta Alta Assistenza”(CPA).

“Argo” in quanto CPA garantisce un’offerta assistenziale di alto grado sulle 24 ore. I programmi residenziali sono riabilitativi e hanno una durata massima di 36 mesi come indicato nel Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato (PTR). Il programma viene concordato con l’Unità Operativa Psichiatria inviante e pertanto deve essere coerente con il Piano di Trattamento Individuale (PTI) elaborato dal servizio territoriale titolare della presa in carico.

“Argo” è oggetto di Certificazione di Qualità ISO 9001/2008.



2 A CHI SI RIVOLGE?

“Argo” può ospitare fino a 14 utenti con problematiche psichiatriche, di sesso maschile e femminile.

La CPA si rivolge a persone con problematiche psichiatriche, che non necessitano di interventi riabilitativi erogati in modo intensivo e specifico e che invece richiedono gradi diversi d'interventi assistenziali, secondo progetti valutati individualmente.

Per l'accoglienza di nuovi utenti sono considerate diagnosi elettive: schizofrenia e sindromi correlate, sindromi affettive gravi, gravi disturbi di personalità; è da considerarsi il limite di età dei 65 anni. Sono considerate diagnosi di esclusione: demenza primaria, grave ritardo mentale.

3 COSA OFFRE?

3.1 FONDAMENTO

L'approccio alla riabilitazione psichiatrica nei servizi della Cooperativa ITACA non viene inteso come la semplice sostituzione delle dis-abilità con delle abilità, ma anche come un insieme di strategie orientate ad aumentare le opportunità di scambio di risorse e affetti. La riabilitazione è quindi apertura di “spazi negoziali” per la persona, per la sua famiglia, per la comunità circostante e per i servizi che della persona si occupano. Il modello delle “reti negoziali molteplici” pone al centro non l'autonomia bensì la partecipazione, di modo che l'obiettivo non sia di far cessare ai deboli di essere deboli per poter stare in scena con i forti, ma di modificare le regole della scena, cosicché in essa vi siano deboli e forti in scambio permanente di competenze e interessi. Progettare significa tener conto di tutti gli ambienti di vita del soggetto, in cui la persona è soggetto attivo e capace di negoziazione. La cittadinanza della persona non è la semplice restituzione dei suoi diritti formali ma la costruzione dei suoi diritti sostanziali ed è dentro tale costruzione (affettiva, relazionale, materiale, abitativa, produttiva) che sta l'unica possibile riabilitazione.



3.2 **FINALITÀ**

L'offerta residenziale di "Argo" è finalizzata al recupero di ciò che è stato invalidato dall'evento patologico a livello di gestione della quotidianità, ruolo e condizione sociale. Garantisce uno spazio quotidiano il più possibile vissuto come contesto familiare in cui ognuno è protagonista di alcuni aspetti dell'andamento della casa e della convivenza con le altre persone.

3.3 **OBIETTIVI GENERALI**

"Argo" si connota come esperienza comunitaria che si pone questi macro obiettivi:

- ❑ presa in carico globale della persona garantendogli un soddisfacimento dei bisogni abitativi, assistenziali, sanitari attraverso una funzione educativa-riabilitativa.
- ❑ Innescare una dinamica di cambiamento attraverso l'utilizzo di strategie e modalità d'intervento orientate ad aumentare le opportunità di scambio di risorse, affetti, attivando o potenziando nell'utente la capacità di trasferire gli apprendimenti nel contesto sociale.

La comunità si propone di garantire uno spazio di vita in comune che solleciti e mantenga un clima di accoglienza, serenità e scambio tra il gruppo.

3.4 **PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO**

L'intervento offerto si basa sulla predisposizione ed attuazione di un Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR).

Il PTR ha le seguenti caratteristiche: è individuale; è liberamente accettato dall'Utente; è frutto dell'interazione multiprofessionale; ha esiti misurabili in quanto orientato a specifici obiettivi da perseguire; ha come scopo il mantenimento e potenziamento di quelle abilità relazionali e funzionali necessarie per mantenere ed accrescere la qualità di vita dell'Utente; chiarisce in modo esplicito il rischio terapeutico per la salute e la sicurezza dell'Utente stesso, di altri Utenti, degli Operatori o di altre persone con cui l'Utente entra in contatto. Le strategie terapeutiche su cui si basa il PTR sono di tipo farmacologico e di tipo relazionale.



IL PTR è inteso come strumento dinamico, continuamente aggiornato e riletto alla luce di nuove osservazioni e valutazioni. Sono previsti appositi incontri di condivisione, presentazione e verifica del progetto tra gli Operatori e l'Utente, i Servizi Territoriali, i Legali Rappresentanti o altri Tutori Riabilitativi/Progettuali.

3.5 **ORGANIZZAZIONE**

“Argo” garantisce un'offerta assistenziale sulle 24 ore. L'organizzazione del personale soddisfa i vincoli previsti dell'accreditamento e prevede elementi di miglioramento.

La continuità assistenziale è garantita dalla compresenza di un Infermiere Professionale e di un Ausiliario Socio Assistenziale a copertura dell'intera giornata.

E' inoltre prevista la presenza mirata di un terzo operatore Educatore Professionale/Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica nelle fasce a maggiore intensità riabilitativa (dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì).

E' prevista la presenza in struttura del medico Psichiatra per 20 ore settimanali dal lunedì al venerdì, e il servizio di reperibilità telefonica dello stesso come richiesto dalla normativa di riferimento.

E' inoltre prevista la presenza del Direttore Sanitario per quattro giorni settimanali.

Le attività di cucina, lavanderia, pulizia ambienti sono garantiti attraverso la presenza di operatori Addetti ai Servizi.

3.6 **PROFESSIONALITÀ COINVOLTE**

La comunità Argo garantisce la presenza di personale qualificato a copertura dell'intera giornata.

Gli operatori impiegati afferiscono alle seguenti professionalità: Medico Psichiatra, Psicologo, Educatore Professionale, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Ausiliario SocioAssistenziale, Infermiere Professionale.



Sono inoltre presenti i seguenti ruoli funzionali: •

Direttore Sanitario.

- Coordinatore: è responsabile di presidiare il buon funzionamento progettuale, organizzativo, logistico, amministrativo del servizio, nonché la corretta programmazione, realizzazione e verifica dei singoli interventi riabilitativi da parte dell'équipe multidisciplinare.
- Responsabile Controlli Operativi.
- Responsabile e Addetti per l'attività di autocontrollo HACCP. •

Addetti Antincendio – Emergenza.

Per ogni Utente preso in carico sono individuati degli operatori di riferimento, in particolare:

- Coordinatore: è il primo interlocutore per gli operatori del servizio, i riferimenti esterni dell'Utente (Servizi Territoriali, Famiglia/Referenti legali,...) sulle necessità legate alla presa in carico. Si riferisce per la propria attività alla Direzione della Cooperativa.
- Psichiatra: è il primo riferimento per l'équipe, i familiari, referenti legali, i servizi territoriali e gli utenti per quanto riguarda gli aspetti clinici e sanitari dell'Utente. E' incaricato di predisporre ed aggiornare la Cartella del singolo utente per le parti di competenza.
- Educatore di riferimento: presidia, in raccordo con l'équipe, la progettazione, realizzazione e verifica dell'intervento educativo – riabilitativo dell'utente. E' incaricato di predisporre ed aggiornare la Cartella del singolo utente per le parti di competenza.
- Infermiere di riferimento: presidia, in raccordo con l'équipe, ed in stretta collaborazione con lo psichiatra di comunità ed il medico di medicina generale il soddisfacimento delle necessità sanitarie e assistenziali dell'Utente. E' incaricato di predisporre ed aggiornare la Cartella del singolo utente per le parti di competenza.
- Ausiliario socio assistenziale di riferimento: presidia il soddisfacimento dei bisogni di cura/assistenza della persona (del sé, delle proprie cose, dell'ambiente domestico,...), sulla base delle indicazioni dell'équipe.

Le figure professionali possono inoltre avvalersi della collaborazione di volontari per la realizzazione di alcune attività. L'ingaggio e la cura dell'esperienze di volontariato è affidato al Coordinatore della comunità, la cui attività è descritta in apposita procedura.

3.7 GIORNATA TIPO DEGLI UTENTI

La giornata tipo proposta agli Utenti è così strutturata:

Orario	Attività
7.00 – 8.30	Sveglia, igiene personale, sistemazione spazi personali
8.00 – 9.30	Colazione, igiene personale, assunzione terapie
9.30 – 12.00	Attività individuali o di gruppo Uscita sul territorio/commissioni
12.00 – 12.30	Pranzo
12.30 – 15.00	Igiene personale, assunzione terapie, relax
15.00 – 16.00	Attività individuali o di gruppo
16.00 -16.30	Merenda
16.30 -19.00	Uscita sul territorio/commissioni Attività individuali o di gruppo Igiene personale, assunzione terapie, relax
19.00-19.30	Cena
19.30 -22.00	Igiene personale, assunzione terapie, relax Attività comunitarie
22-00 - 7.00	Riposo notturno

Il repertorio delle attività a valenza riabilitativa sono funzionali a favorire:

- Interventi sulle abilità individuali con affiancamenti individuali per l'igiene personalee domestica;



- coinvolgimento in minime mansioni della vita quotidiana di comunità, riordino spazi di comunità, turnazioni nelle attività di colazione, pranzo, cena;
 - interventi di intrattenimento: attività ludiche interne alla comunità;
 - interventi di risocializzazione: attività di gruppo in comunità o all'esterno;
- coinvolgimento del volontariato per sostegno di programmi personalizzati;
- partecipazione alla programmazione di attività comunitarie;
- partecipazione ad attività di gruppo strutturate di tipo riabilitativo: espressivo, psicomotorie, occupazionali, musicali, gruppi di discussione,..
 - partecipazione del volontariato alle attività risocializzanti in comunità o all'esterno.

La presenza mirata della figura dell'educatore professionale o del tecnico dell'abilitazione psichiatrica nel corso dell'attività è finalizzata a:

- operare osservazioni e ingaggi mirati nei confronti dell'Utente volti a perseguire gli obiettivi riabilitativi dichiarati nel PTR individuale;
- creare un repertorio di attività su cui sia possibile progressivamente coinvolgere l'utente in una dimensione di gruppo (altri utenti, volontari,..) ed eventualmente valorizzare le risorse messe a disposizione dal territorio (associazioni, agenzie, gruppi...).
- individuare attività con pura valenza di intrattenimento, svago, benessere che possono essere affidate a personale ausiliario, che non necessitano di altri interventi specialistici.

3.8 **SERVIZI GARANTITI**

La Comunità Argo, aperta 24 ore su 24, per l'intera settimana, per tutto l'anno garantisce:

- intervento riabilitativo: si realizza all'interno e all'esterno della comunità offrendo quotidianamente agli utenti occasioni di crescita relazionale, psicologica e sociale,



attraverso la predisposizione e attuazione di attività individuali e di gruppo da parte di personale qualificato.

- intervento assistenziale ed infermieristico: si garantisce supporto e protezione nelle attività della vita quotidiana, nell'assunzione dei cibi e delle bevande, nella cura della persona e nella somministrazione farmacologica attraverso la presenza di personale ausiliario e infermieristico.
- servizi di vitto e alloggio: si prevedono diete personalizzate in base alle eventuali patologie e necessità. La cura e il riordino degli spazi è a carico del personale addetto ai servizi. Per gli indumenti personali è attivato il servizio di lavanderia all'interno della Comunità.
- intervento sanitario: la presenza del Medico Psichiatra assicura l'intervento clinico con l'ospite e la consulenza al personale della struttura; lo Psichiatra collabora con il Direttore Sanitario.
- assistenza in caso di ricovero ospedaliero: in caso di ricovero dell'utente presso una struttura ospedaliera, la comunità s'impegna a garantire una visita da parte del proprio personale per un'ora giornaliera comprendente igiene personale, assistenza e cambio biancheria. Tale servizio è garantito laddove il ricovero avvenga in una struttura che si trovi nel raggio di 15 Km. Nel caso in cui fosse richiesta da parte dell'ospedale un'assistenza continuativa vengono direttamente presi accordi tra il servizio stesso ed il familiare/referente legale dell'utente.

4 STANDARD DI QUALITA'

La Cooperativa Itaca si impegna a mantenere gli standard di funzionamento previsti dalla normativa di riferimento (D.g.r. n.6/38133 del 6 agosto 1998 “requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie”, D.g.r. n8/4221 del 28 febbraio 2007), inoltre prevede ulteriori standard di qualità:

4.1 RELATIVI AL SERVIZIO

Aspetto	Standard	Tolleranza
Risorse umane	Presenza di un terzo operatore Educatore professionale/tecnico Della riabilitazione psichiatrica nelle fasce a maggiore intensità riabilitativa (dalle 9 alle 17 dal Lunedì al venerdì)	20% di assenza sul mese
Cura delle risorse umane (educatore / asa / infermiere professionale)	Percorso di selezione, informazione accompagnamento iniziale della ru da parte del referente risorse umane della cooperativa / coordinatore. Percorso di valutazione/accompagnamento crescita professionale in itinere della ru da parte del coordinatore. Percorso per favorire richiesta di mobilità interna della ru da parte Del referente risorse umane della Cooperativa	Nessuna Slittamento di 6 mesi della valutazione periodica dell'operatore Nessuna
Cura delle risorse umane (volontari)	Percorso di ingaggio, informazione accompagnamento della ru a cura del coordinatore	Nessuna
Cura del territorio	Definizione di apposite convenzioni, protocolli intesa con agenzie/associazioni/gruppi esterni a cura del servizio	
Multidisciplinarietà dell'intervento	Programmazione annuale dei Dispositivi d'incontro atti a favorire La multidisciplinarietà dell'intervento (equipe, staff educativo, Staff infermieristico, staff asa) Presenza stabile agli incontri del Personale preventivato	Nessuna 30% assenza

Aspetto	Standard	Tolleranza
	Presenza stabile del medico psichiatra alle riunioni di equipe Supervisione psicologica all'equipe sul caso	20% assenza
Servizio cucina	Presenza costante anche nelle giornate festive di addetti alla Preparazione dei pasti	10% assenza Sostituzione con altro personale Addetto all'assistenza o catering

4.2 RELATIVI ALL'UTENTE

ASPETTO	STANDARD	TOLLERANZA
Operatori di riferimento (educatore, Asa, ip)	Nomina operatori di riferimento per ogni utente	Nessuna
Predisposizione ptr	Entro 2 mesi dall'inserimento Aggiornamento periodico a distanza di sei mesi Verifica annuale	Slittamento di 1 mese Slittamento di 1 mese Slittamento di 15 giorni
Presentazione / condivisione ptr Individuale	Incontro annuale con l'utente da parte dello psichiatra, educatore di riferimento e redazione verbale. Incontro annuale con servizi territoriali da parte dello psichiatra, coordinatore e redazione verbale. Incontro annuale con familiare di riferimento /legale rappresentante da parte dello psichiatra, educatore di riferimento, coordinatore e redazione verbale Consegna documentazione di aggiornamento a servizi territoriali entro 15 giorni da espressa richiesta.	Nessuna, salvo impossibilità per comprovate condizioni cliniche/funzionamento della persona Slittamento di 2 mesi Slittamento di 2 mesi, salvo manifesta non volontà dell'utente o assenza riferimenti. Assenza educatore di riferimento all'incontro Slittamento di 15 giorni
Realizzazione attività previste nel Ptr	90% delle attività previste sul mese	80% delle attività previste nel mese
Coinvolgimento utente in attività di Gruppo di tempo libero/socializzazione di gruppo	Partecipazione ad almeno un Attività mensile rispetto alle attività di gruppo programmate."	Nessuna. Salvo impossibilità per comprovate condizioni cliniche/funzionamento della Persona
Soddisfazione delle famiglie	Somministrazione annuale di apposito questionario, elaborazione e socializzazione dei risultati	Slittamento di 2 mesi
Soddisfazione degli operatori	Somministrazione annuale di apposito questionario, elaborazione e socializzazione dei risultati	Slittamento di 2 mesi

Soddisfazione del committente	Somministrazione annuale di apposito questionario ed elaborazione risultati	Slittamento di 2 mesi
-------------------------------	---	-----------------------

5 COME ACCEDERE

5.1 L'INSERIMENTO

Gli inserimenti degli Utenti sono programmati su segnalazione dei Servizi Territoriali. I familiari che si rivolgono direttamente alla Cooperativa Itaca per richiedere un inserimento vengono rimandati ai Servizi Territoriali competenti. È prevista la possibilità di visite concordate e guidate da parte dei potenziali Utenti, dei loro familiari e del Servizio Territoriale.

Le richieste di inserimento comunicate dai Servizi Territoriali sono prese in esame dal Medico Psichiatra e dal Coordinatore i quali richiedono al Servizio Inviante la produzione di una relazione iniziale che raccoglie tutti i dati che riguardano l'autonomia, le caratteristiche comportamentali, le esigenze particolari, le aspettative, gli obiettivi dell'inserimento, ecc; e una relazione socio-sanitaria.

Dopo aver acquisito la documentazione ed operato i necessari incontri di approfondimento il Medico Psichiatra e il Coordinatore operano una valutazione rispetto alla possibilità di inserimento.

- In caso di valutazione positiva e disponibilità di posto viene data comunicazione al Servizio Inviante e si procede alla definizione della data di accoglienza e delle necessità preliminari all'inserimento (incontri per definire le modalità necessità di accoglienza, predisposizione documentazione necessaria per l'apertura della Cartella Utente, consegna all'équipe delle linee progettuali e metodologiche per l'inserimento necessarie per articolare l'intervento nel primoperiodo,...).
- In caso di valutazione positiva ma di non immediata disponibilità di accoglienza, viene data comunicazione al Servizio Inviante informando della collocazione della domanda in "lista d'attesa". Qualora si rendesse disponibile la possibilità d'inserimento il servizio analizza le richieste pervenute e definisce una graduatoria.

Seguendo la graduatoria viene ricontattato il Servizio Inviante per verificare se la richiesta è ancora attuale, in caso positivo si segue l'iter previsto per le richieste d'inserimento. In caso negativo la richiesta viene definitivamente rimossa dalla lista d'attesa.

- In caso di valutazione negativa, viene data comunicazione scritta al Servizio Inviante specificando le principali motivazioni della valutazione.

5.2 IL REGOLAMENTO INTERNO

Prima dell'inserimento in comunità viene messo a disposizione dell'utente e del familiare di riferimento o legale rappresentante apposito **“regolamento interno”** per presa visione e accettazione, al fine di garantire le principali informazioni legate alle regole della comunità in merito alle condizioni di inserimento, di permanenza, di uscita dalla comunità, di visita di parenti/conoscenti, gestione denaro e altri beni di proprietà personale e il **“consenso informato”** in merito alle condizioni di inserimento in comunità, cura farmacologica e indicazione delle persone a cui fare riferimento rispetto al percorso riabilitativo nel rispetto della normativa delle privacy.

5.3 LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio può essere temporaneamente sospeso in caso di:

- “permessi” per rientro nel fine settimana presso la famiglia/parenti/domicilio;
- periodi di vacanza sulla base di espressa richiesta da parte dell'utente/legale rappresentante, in congruenza agli obiettivi del PTI / PTR e della normativa vigente;
- ricoveri presso altra struttura ospedaliera in caso di comprovata necessità.

5.4 LE DIMISSIONI

Le dimissioni degli Utenti possono avvenire in accordo con i Servizi Inviati secondo le modalità previste dai protocolli di dimissione definiti a livello regionale e dalle procedure interne, laddove si presentassero le seguenti eventualità:



- conclusione del programma riabilitativo, con conseguente riorientamento verso altra forma di residenzialità;
- manifesta indisponibilità dell'Utente alla continuità del programma riabilitativo;
- manifesta incompatibilità dei bisogni/caratteristiche dell'Utente con le possibilità di risposta dell'offerta di servizio e con le esigenze di convivenza del gruppo.

6 CONTATTACI

Per ulteriori informazioni, per organizzare incontri conoscitivi, visite guidate, richieste d'inserimento è possibile contattare:

Agata Cristina Faccialà, presidente - Daniela Poloni, coordinatore

Tel: 0363960881

E-mail: info@cooperativaitaca.it - Sito web: www.cooperativaitaca.it



7 DOVE SIAMO

Gli appartamenti protetti si trovano a Romano di Lombardia (BG), in via Crema, Località Cascina Bissi.

COME RAGGIUNGERCI

IN AUTO

Da Bergamo prendere per Romano di Lombardia la SS 498, superare i comuni di Ghisalba e Martinengo. Raggiungendo il centro abitato di Romano, si prosegue in direzione Sud prendendo per via Crema. All'altezza del civico numero 135 si gira a destra in direzione Località Cascina Bissi.

IN AUTOSTRADA

Da Milano prendere l'autostrada A4 fino all'uscita di Seriate proseguendo secondo indicazioni per Romano di Lombardia

8 ALLEGATI

8.1 OFFERTA ECONOMICA



ALLEGATO 1

OFFERTA ECONOMICA

La **retta giornaliera** è a carico del servizio sanitario regionale.

Il costo delle retta non comprende e quindi restano a carico dell'utente/famiglia, le seguenti voci di spesa:

- ❑ Viaggio verso e dalla comunità in seguito a rientri in famiglia.
- ❑ Eventuali prestazioni sanitarie non erogate dal S.S.N. (ausili, farmaci, ecc.).
- ❑ Il vestiario, oggetti personali.
- ❑ Eventuali attività terapeutiche e riabilitative specifiche per il soggetto ritenute idonee da specialisti.
- ❑ Eventuali esperienze vacanza.
- ❑ Altre spese personali, laddove non espressamente richiamato nell'offerta indicata nella Carta dei Servizi.



ALLEGATO 3

OFFERTA ECONOMICA

La **retta giornaliera** è a carico del servizio sanitario regionale.

Il costo delle retta non comprende e quindi restano a carico dell'utente/famiglia, le seguenti voci di spesa:

- ❑ Viaggio verso e dalla comunità in seguito a rientri in famiglia.
- ❑ Eventuali prestazioni sanitarie non erogate dal S.S.N. (ausili, farmaci, ecc.).
- ❑ Il vestiario, oggetti personali.
- ❑ Eventuali attività terapeutiche e riabilitative specifiche per il soggetto ritenute idonee da specialisti.
- ❑ Eventuali esperienze vacanza.
- ❑ Altre spese personali, laddove non espressamente richiamato nell'offerta indicata nella Carta dei Servizi.